



Titolo INCONTRI DI AGGIORNAMENTO della Scuola Ortodontica Pavese 2026

Edizione #1

Sede di svolgimento: Università degli Studi di Pavia, Viale Brambilla 74 e Piazzale Golgi 2 - 27100 Pavia

Responsabili scientifici dell'evento:

Andrea Scribante

Destinatari dell'attività formativa

Odontoiatri

Medici Chirurghi con iscrizione all'Albo degli Odontoiatri

Obiettivi formativi e area formativa

18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.

Acquisizione competenze tecnico-professionali: Tecniche e competenze in ortognatodonzia clinica

Lingua italiano

Programma delle lezioni

14 gennaio 26 ore 7 SILVIA RAPA - 9:00-13:00 14:00-17:00

Trattamento delle asimmetrie dentali e scheletriche con allineatori

Il trattamento delle asimmetrie è particolarmente complesso per la natura tridimensionale del problema. Le asimmetrie mandibolari nella loro varietà possono avere uno sviluppo prevalentemente orizzontale o verticale con differenti gradi a modalità di compenso dentale. Possiamo dire che ogni asimmetria scheletrica prevede la presenza di una asimmetria dento alveolare. La differenziazione tra queste 2 componenti scheletrica e dento alveolare (intra arcata) è essenziale dal momento che la componente scheletrica deve essere corretta dal chirurgo mentre quella dento alveolare deve essere corretta dall'ortodontista. Esistono frequenti situazioni in cui la componente scheletrica è assente o così modesta da non richiedere una soluzione chirurgica. In questi casi l'ortodontista deve sapere visualizzare la rilevanza della componente dento alveolare in una o entrambe le arcate per risolvere efficacemente la complessità del problema ortodontico. La pianificazione digitale rappresenta un essenziale strumento per risolvere tale complessità utilizzando allineatori o apparecchiature fisse.

4 febbraio 26 7 ore ALDO CRESCINI - 9:00-13:00 14:00-17:00

Trattamento ortodontico-parodontale dei denti inclusi

Tutti gli elementi dentali possono rimanere inclusi. Fatta eccezione per il dente del giudizio, l'elemento dentale che ha maggior probabilità di inclusione è il canino superiore seguito dagli incisivi superiori. Trattandosi di elementi ad alta valenza estetica e di grande importanza funzionale, il loro recupero diviene fondamentale. Il trattamento che permette di ottenere i migliori risultati estetico-funzionali è l'approccio combinato ortodontico-parodontale che prevede esposizione, aggancio e riposizionamento in arcata del dente incluso, mediante una trazione ortodontica guidata al centro del processo alveolare che simuli l'eruzione fisiologica. La precisa localizzazione spaziale del canino incluso e i suoi rapporti con le strutture circostanti, e il rilievo della presenza di possibili ostacoli nel tragitto eruttivo, risultano di fondamentale importanza per poter scegliere la strategia chirurgica più adeguata a raggiungere la posizione finale desiderata.

L'esposizione chirurgica del canino incluso è effettuata con un lembo mucoperiosteo riposizionato (e trazione a cielo coperto) per non danneggiare i tessuti parodontali ed evitare complicanze intraoperatorie. La trazione ortodontica applicata, per ottenere l'emergenza al centro del processo alveolare, simula la fisiologica eruzione. Nelle condizioni cliniche in cui questa tecnica non sia applicabile, si utilizzeranno tecniche muco-gengivali preventive, intercettive o ricostruttive che possano dare adeguato supporto parodontale al dente trattato. Si può parlare di successo della terapia combinata ortodontico-parodontale quando, alla fine del trattamento, il canino non solo è correttamente allineato in arcata, ma è associato a tessuti parodontali sani e adeguati.

4 marzo 26 7 ore RAFFAELE SCHIAVONI - 9:00-13:00 14:00-17:00

Trattamento delle Classi II con l'apparecchio di Herbst: strategie e soluzioni contemporanee

Il seminario offre una panoramica completa sull'apparecchio di Herbst, un dispositivo ortodontico funzionale ancora oggi centrale nella terapia delle disarmonie scheletriche di seconda classe. Dopo una breve introduzione storica, verranno analizzati i principali aspetti diagnostici che guidano alla corretta indicazione terapeutica: valutazione clinica, cefalometrica e gnatologica. Saranno illustrati i criteri per la raccolta della documentazione pre-terapia, la scelta del momento di intervento, il morso di costruzione, la durata ideale del trattamento e le strategie di stabilizzazione più efficaci.

Il corso approfondisce inoltre la gestione del paziente, con indicazioni pratiche su come motivarlo, fornire istruzioni all'inizio della terapia e organizzare il follow-up clinico. Nella parte avanzata verranno trattati casi complessi, come pazienti ad angolo alto, giovani adulti, soggetti con disordini temporo-mandibolari (TMD) o con ipercondilia. Verrà infine discusso l'effetto headgear e il suo impatto nella terapia non estrattiva, così come la coordinazione dei diametri trasversali.

Attraverso l'analisi delle diverse tecniche di costruzione dell'apparecchio e casi clinici, il seminario intende fornire ai partecipanti strumenti diagnostici e terapeutici aggiornati per un utilizzo consapevole, efficace e moderno del dispositivo di Herbst.

15 aprile 26 7 ore CLAUDIA FERREIRA - 9:00-13:00 14:00-17:00

Logopedia e Ortodonzia: una collaborazione strategica per la stabilità dei risultati clinici

Nel trattamento ortodontico, ottenere un buon allineamento dentale è solo una parte del successo. La vera sfida è garantire la stabilità nel tempo, prevenendo recidive e disfunzioni secondarie. In questo scenario, il ruolo della logopedia assume un significato clinico concreto e strategico.

Il sistema stomatognatico è uno solo, ma coinvolge due specialità: ortodonzia e logopedia. Entrambe condividono un obiettivo comune: il riequilibrio tra morfologia dento-facciale e funzioni orofacciali (respirazione, masticazione, deglutizione, fonazione). Tuttavia, nella pratica quotidiana, l'interazione tra i due ambiti è ancora poco strutturata e raramente pianificata in modo sistematico, nonostante il potenziale beneficio clinico che una vera integrazione potrebbe offrire.

La letteratura scientifica evidenzia con sempre maggiore chiarezza come le disfunzioni orofacciali possano compromettere l'esito del trattamento ortodontico o rendere instabili i risultati ottenuti. Parliamo di deglutizione atipica, postura linguale alterata, abitudini viziate, respirazione orale, disfunzioni masticatorie, fino alle difficoltà articolatorie dopo l'applicazione di dispositivi.

La terapia miofunzionale orofacciale – di competenza del logopedista – interviene proprio su questi aspetti, attraverso esercizi mirati al tono, alla mobilità e alla propriocezione della muscolatura facciale e cervicale, contribuendo all'armonizzazione funzionale del sistema. Studi recenti mostrano effetti positivi della logopedia nel trattamento delle disfunzioni temporomandibolari, dell'apnea ostruttiva del sonno e nella prevenzione delle recidive in ortodonzia.

La lezione ha l'obiettivo di illustrare situazioni in cui è raccomandato un monitoraggio clinico congiunto da parte dei professionisti della logopedia e dell'odontoiatria. Non si tratta di "delegare" o "aggiungere" qualcosa al piano terapeutico, ma di potenziarlo in ottica di efficacia e durata nel tempo.



20 maggio 26 7 ore MATTEO REVERDITO e ELIANA ALEMANNI - 9:00-13:00 14:00-17:00
Bambini e allineatori: l'approccio olistico dell'Ortodonzia digitale integrata nei pazienti in crescita

L'evoluzione digitale ha trasformato radicalmente l'approccio all'ortodonzia intercettiva, aprendo nuove possibilità di trattamento nei pazienti in crescita grazie all'integrazione degli allineatori trasparenti. Non bisogna però commettere l'errore di pensare che la natura digitale e tridimensionale degli allineatori possano risolvere da soli la spesso articolata eziopatogenesi delle malocclusioni in fase di crescita. Per questo il corso approfondisce i principi dell'Ortodonzia Digitale Integrata, offrendo un approccio clinico completo, sistemico ed efficace all'intercettazione precoce delle malocclusioni.

Verranno illustrati i vantaggi del workflow digitale nella gestione efficiente dei pazienti in età evolutiva, dalla diagnosi alla pianificazione, fino al monitoraggio dei risultati, grazie anche al contributo dell'intelligenza artificiale nella predittività clinica, nella gestione della compliance del piccolo paziente e nell'ottimizzazione dei processi interni allo studio.

Attraverso un percorso che fonde tecnologia e relazione umana, il corso analizzerà anche l'importanza del Patient Journey come strumento fondamentale per accompagnare con efficacia e continuità i pazienti pediatrici e le loro famiglie e della Followership dello staff come leva strategica per il successo dello studio.

Saranno forniti i principi base e i protocolli clinici per affrontare le principali malocclusioni, con un focus sulla progettazione digitale del piano di trattamento e uno sulla componente miofunzionale della terapia, elemento chiave sia nell'eziopatogenesi che nella cura delle disarmonie dento-scheletriche.

Infine, verrà dato spazio all'analisi di casi clinici First e Teen, con approfondimenti pratici, strategie applicative e Tips&Tricks derivati da vent'anni di esperienza diretta sul campo, per una formazione concreta, aggiornata e immediatamente spendibile nella pratica clinica quotidiana.

17 giugno 26 ore 7 TURI BASSARELLI - 9:00-13:00 14:00-17:00

Approcci ortodontici in pazienti adulti parodontali

Nel trattamento ortodontico del paziente adulto spesso ci si imbatte nell'affrontare problematiche di tipo parodontale che devono essere opportunamente considerate e affrontate. Risulta pertanto necessaria una stretta collaborazione tra l'ortodontista ed il parodontologo per l'ottimale risoluzione dei suddetti casi. Durante la fase diagnostica, l'ortodontista dovrà eseguire un'attenta valutazione parodontale prima di dare inizio alla terapia ortodontica. Presenza di infiammazione gengivale, scarsa compliance del paziente o addirittura presenza di tasche parodontali rappresentano i principali segni clinici che indicano la necessità di un trattamento parodontale preliminare al trattamento ortodontico. Una loro mancata identificazione e terapia predisporrebbe il paziente ad una perdita irreversibile di supporto parodontale.

42 crediti riconosciuti



Provider ECM n.49

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Andrea Scribante	Dottore in Odontoiatria e Protesi Dentaria	Ortognatodonzia	Università degli Studi di Pavia	Professore Associato Sezione di Odontoiatria - Dipartimento di Scienze Clinico Chirurgiche, Diagnostiche e Pediatriche – Università degli Studi di Pavia RTDB, Università degli Studi di Pavia Assegnista di Ricerca, Università degli Studi di Pavia Borsista di Ricerca, Università degli Studi di Pavia
Silvia Rapa	ODONTOIATRA SPECIALISTA IN ORTODONZIA		Libera professione	Dal 2025 ad oggi Professore a contratto di ORTOGNATODONZIA Insegnamento “Ortodonzia con allineatori 2” - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOGNATODONZIA -Direttore Prof. Antonio Gracco Dal 2022 ad oggi Professore a contratto di ORTOGNATODONZIA Insegnamento ORTOGNATODONZIA 3 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ORTOGNATODONZIA -Direttore Prof. Alberto Caprioglio Dal 2022 ad oggi Titolare del corso e Docente di ALIGNERS XP – Corsi Specialistici di Programmazione digitale 3D e Biomeccanica ortodontica con allineatori



Provider ECM n.49

Aldo Crescini	Medico Chirurgo	Odontostomatologia e Ortognatodonzia	Libera professione	<p>Docente Scuola Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università di Pavia.</p> <p>Dal 1990 al 1993 docente nei corsi di perfezionamento in ortodonzia presso l'Università degli Studi di Siena e dal 1994 fino al 2011 docente di Clinica Ortodontica nella Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia dell'Università degli Studi di Siena.</p> <p>Dal 1981 al 1990 insegnante al centro studi ortodonzia Cozzani, La Spezia.</p>
Raffaele Schiavoni	Medico Chirurgo	Odontoiatria e Protesi Dentaria, Ortognatodonzia	Libera professione	<p>Dal 2013 AL 2017 è Editor in Cheif dell' European Journal of Clinical Orthodontics.</p> <p>Presidente del Comitato Scientifico dell'Accademia Italiana di Ortodonzia nel 2010.</p> <p>Nel Dicembre 1999 ha conseguito l'”Italian Board of Orthodontics” di cui è stato Vice-Presidente nel biennio 2003/2004 e successivamente Presidente nel biennio 2005/2006.</p> <p>Dal 1982 Professore a contratto in varie Università italiane (Roma “La Sapienza”, L'Aquila, Perugia, Ferrara, Siena, Pisa, Cattolica del Sacro Cuore – Roma)</p>
Eliana Alemanno	Dottore in Odontoiatria e Protesi dentaria		Libera professione	<p>2004- ad oggi Titolare Studio Odontoiatrico Associato specializzato in Ortodonzia Studio Reverdito Alemanno</p>



Provider ECM n.49

				<p>2008-2009 Consulente Medico nel Reparto Ortognatodonzia Dental School – Centro di Eccellenza del Lingotto di Torino</p> <p>2005-2008 Consulente Medico nel Reparto Ortognatodonzia Clinica Odontostomatologica dell’Ospedale San Giovanni Battista (Molinette) di Torino</p>
Matteo Reverdito	Dottore in Odontoiatria e Protesi dentaria	Ortognatodonzia e Gnatologia	Libera professione	<p>2015-2024 Clinical Speaker e Clinical Advisor sul tema Sviluppo della tecnica Invisalign® Align Technology Invisalign® Faculty</p> <p>2005 – 2014 Professore a contratto nella Scuola di Specializzazione in Ortognatodonzia Università degli Studi di Torino</p>
Claudia Lucia Pimenta Ferreira	Logopedista	Dottorato di ricerca in Scienze Mediche	Libera professione	<p>2020 – oggi Coordinatore del Comitato Scientifico e docente corsi ECM The Bridge MED srl Milano</p> <p>2016-2020 Docente in Corsi ECM Medlearning S.a.a. Roma</p> <p>2015 Professore Supplente di Motricità Orofacciale, presso la Facoltà di Logopedia - Universidade Federal de Ciências da Saúde de Porto Alegre (UFCSPA), Brasile</p>
Turi Bassarelli	Medico Chirurgo	Odontostomatologia, Ortodonzia	Libera professione	<p>Dal 2017 Clinical Assistant Professor presso Dipartimento di Ortodonzia USB (Basel), Switzerland.</p> <p>2012-2013 Honorary Lecturer presso Dipartimento di Ortodonzia di Hong Kong.</p>



Provider ECM n.49

				<p>2010-2012 Presidente Società Italiana di Biomeccanica e Ortodonzia Segmentata</p> <p>2007-2012 Professore a contratto presso Dipartimento di Ortodonzia Università di Siena</p> <p>Dal 2006 Guest Lecturer, Dipartimento di Parodontologia UCL Università di Londra (UK)</p> <p>Dal 2003 Guest Lecturer, Dipartimento di Ortodonzia Università di Aarhus (DK)</p> <p>2001-2003 Clinical Assistant Professor, Dipartimento di Ortodonzia Università di Aarhus (DK)</p> <p>Dal 2001 Libero Professionista Specialista in Ortodonzia, Prato</p>
--	--	--	--	---

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;